

LE POLITICHE DELLE RISORSE

LE RISORSE UMANE

Il personale in servizio a tempo indeterminato del Consorzio Con.I.S.A. al 31/12 /2010 è di 42 unità. Le figure 1 e 2 presentano la situazione del personale per categoria e per profilo professionale. Si precisa che, in ossequio a quanto previsto dalla Relazione Previsionale Programmatica 2010/2012, approvata con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 14/A/2010 del 30/03/2010, si è proceduto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 38/2010 del 16/07/2010, alla programmazione triennale del fabbisogno di personale: è stato intendimento dell'Ente non ricoprire il posto vacante di educatore professionale, bensì ricoprire uno dei due posti vacanti di assistente sociale (cat D/D1). A tal fine, si è optato per l'espletamento di una nuova selezione pubblica, anziché attingere alla graduatoria di merito, ancora valida, discendente dall'esperimento di una precedente procedura mediante contratto di formazione e lavoro, atteso che quest'ultimo, essendo una forma flessibile di lavoro (tempo determinato 24 mesi), non ne garantisce la continuità nel tempo e la stabilizzazione ai sensi della normativa vigente.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n 60 del 13/12/2010 è stata variata la dotazione organica mediante una modifica del part-time al 75% (27 ore settimanali) del posto inizialmente istituito a tempo parziale al 50% (18 ore settimanali) riservato a lavoratore disabile con il profilo professionale di Istruttore Tecnico, cat C, C1.

Categoria	Profilo professionale	al 31.12. 2008		al 31.12. 2009		al 31.12. 2010	
		Dotazione organica	In servizio	Dotazione organica	In servizio	Dotazione organica	In servizio
DIR.	Direttore	1	1	1	1	1	1
D	Responsabile Area Amministrativa	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Territoriale	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Area Integrativa	1	1	1	1	1	1
	Responsabile Servizi Educativi	1	1	1	1	1	1
	Assistente Sociale Coordinatore	3	3	3	3	3	3
	Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	1	1
	Istruttore direttivo contabile	1	1	1	1	1	1
	Istruttore direttivo assist. Sociale	14	12	14	12	14	12
	Istruttore direttivo Educatore	2	2	2	2	2	2
	Istruttore Coordinatore						
C	Istruttore amministrativo	7	7	7	7	7	7
	Istruttore contabile	1	1	1	1	1	1
	Istruttore Educatore Professionale	7	7	7	6	7	6
	Istruttore Tecnico Geometra	0	0	1	1	1	1
B	Esecutore Adest/OSS	1	1	1	1	1	1
	Esecutore	1	1	2	2	2	2
totale		43	41	45	42	45	42

Figura 1 - Personale del Consorzio a tempo indeterminato diviso per categoria e profilo

Categoria	2008	2009	2010
Dirigente	1	1	1
D	23	23	23
C	15	15	15
B	1	3	3
A	1	0	0
totale	41	42	42

Figura 2 - Aggregazione del personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010 per categoria contrattuale

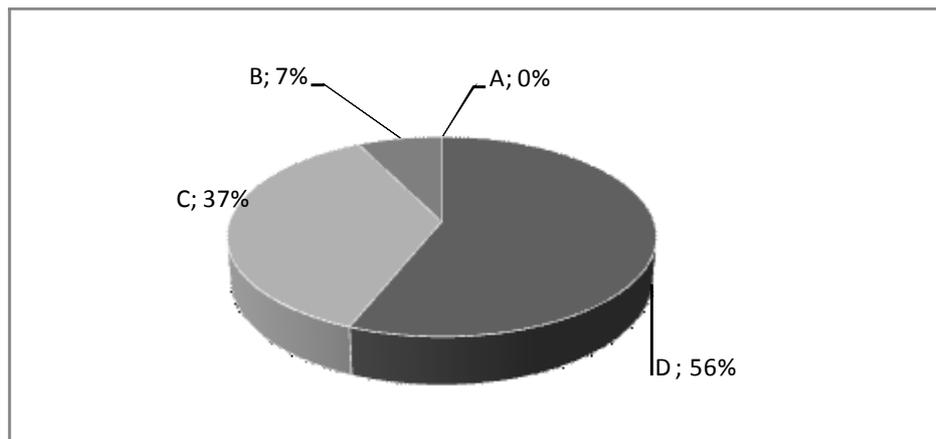


Figura 3 - Aggregazione del personale in servizio al 31/12 2010 per categoria (dati %)

Come evidenziato dal grafico (figura 3) la maggior parte del personale a tempo indeterminato del Consorzio appartiene alla categoria D (56%).

I Servizi sociali sono infatti gestiti, in coerenza con le disposizioni legislative in materia, da personale inquadrato in qualifiche professionali mediamente alte, che richiedono il possesso di titoli di studio elevati e, in alcuni casi (assistenti sociali), anche l'iscrizione all'Albo professionale.

La **spesa del personale** è dunque **immutata dal 2004**, pur in presenza di gravi criticità:

1. impossibilità di implementare le figure professionali (nello specifico le Assistenti Sociali) che sono maggiormente chiamate a fronteggiare le crescenti richieste di aiuto che pervengono al Servizio, particolarmente acute dalla recente crisi economica ed occupazionale;
2. impossibilità di sostituire il personale assente per maternità (n. 2 unità nel 2010); si segnala che il **90,5%** dei dipendenti in servizio è di **sesso femminile**;
3. necessità di esternalizzare Servizi innovativi, anche se ritenuti di valenza strategica per l'Ente (es. PASS, Centro Famiglia), promossi e finanziati dalla Regione Piemonte che ne prevede la diffusione capillare sull'intero territorio regionale, in quanto unica modalità perseguibile per darvi attuazione.

Il **costo del personale dipendente**, rapportato al Bilancio assestato per l'anno 2010, incide per il **20,47%**.

La figura 4 include sia il personale a tempo determinato (nel 2010 una Assistente sociale assunta a fine anno e una per sette mesi non presente al 31 dicembre), sia l'Educatore Professionale dipendente della Provincia in distacco presso il Consorzio. Il **personale femminile** incide nel Consorzio per il **90,47%** (38 unità su 42) e quindi sono proporzionalmente più frequenti le assenze per maternità.

	2008	2009	2010
Direttore	1	1	1
Responsabile di Area e di Servizio	4	4	4
Assistente sociale	15	15	15
Assistente sociale a tempo determinato	1	0	1
Istruttori direttivi amm.vi e cont.	2	2	2
Istr. Direttivo Educatore Coordinatore	2	2	2
Istruttori amm.vi/ contabili/ tecnico	8	9	9
Istruttori Amm.vi a tempo determinato	0	0	0
Educatori Professionali	7	6	6
Educatori Professionali in distacco dalla Provincia	1	1	1
Esecutore Amm - Adest/OSS	1	3	3
Operatori ausiliari	1	0	0
totale	43	43	44

Figura 4 - Personale in servizio (a tempo determinato e indeterminato) per profili professionali al 31.12.2010

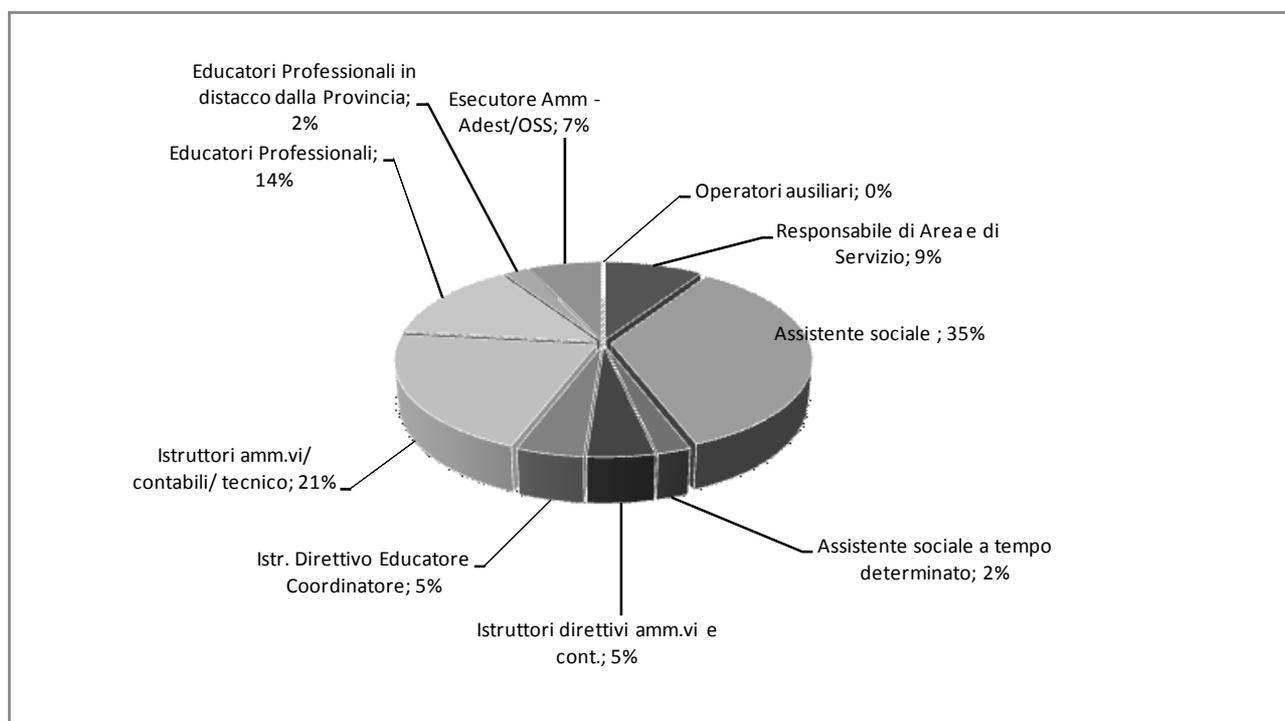


Figura 5 - Personale in servizio al 31/12/2010 (a tempo determinato e indeterminato) per profili professionali (dati %)

Nella figura 5 si evidenzia la composizione del personale, per profili professionali. La figura dell'assistente sociale è la più presente e rappresenta il 37% del personale interno, seguita dalle figure amministrative che ricoprono circa il 31% (21+5+5). Gli educatori professionali rappresentano il 21 % (14+2+5).

Profilo	Quantità	Età media	Anzianità di servizio
DIRETTORE	1	55	30
RESPONSABILI	4	50,5	26,25
ASSISTENTI SOCIALI	15	41,33	15,53
EDUCATORI PROFESSIONALI	8	44,12	15,87
AMMINISTRATIVI	13	42,84	12,92
OPERATORI SOCIO SANITARI	1	54	25
TOTALE	42		

Figura 6 - Età e anzianità di servizio in ruolo medie per profilo professionale del personale in servizio al 31/12/2010

Si riscontra un'**età media** dei dipendenti di 43,83 mentre l'anzianità di servizio in ruolo più elevata (30) si riscontra nel profilo dirigenziale; i Responsabili hanno anzianità media di 26,25 anni e le assistenti sociali presentano un'anzianità media di 15,53 anni.

Relativamente al titolo di studio i dipendenti del Consorzio hanno un livello molto alto, circa il **66,66%** ha infatti **conseguito la laurea**, mentre il 26,19% ha il diploma di scuola superiore (figura 7).

Profilo	Laurea	Lic. media superiore	Scuola obbligo	Totale
DIRETTORE	1			1
RESPONSABILI	4			4
ASSISTENTI SOCIALI	15			15
EDUCATORI PROFESSIONALI	6	2		8
AMMINISTRATIVI	2	8	3	13
OPERATORI SOCIO SANITARI		1		1
TOTALE	28	11	3	42

Figura 7 - Titolo di studio per profilo professionale al 31/12/2010

Dal 2008 al 2010 vi sono state due cessazioni del rapporto di lavoro del personale dipendente (Educatore Professionale/Assistente Sociale) per dimissioni volontarie.

	2008	2009	2010
	T indet.	T indet.	T indet.
RESPONSABILI	0	0	0
ASSISTENTI SOCIALI	0	0	1
EDUCATORI PROFESSIONALI	0	1	0
AMMINISTRATIVI	0	0	0
OPERATORI SOCIO SANITARI	0	0	0
TOTALE	0	1	1

Figura 8 - Cessazioni per profilo professionale (dal 2008 al 2010)

Le **assenze per malattia** incidono per una media di circa **10 giorni/anno per dipendente**, mentre quelle retribuite si riferiscono principalmente alle unità di personale assenti per maternità nel corso dell'anno.

Gli altri permessi attengono principalmente al mandato politico (2 dipendenti) o permessi studio (150 ore) utilizzati da un dipendente per il conseguimento di ulteriore Laurea .

2010	N. ro dipendenti	Assenze per malattie retribuite	Legge 104/92	Assenze retribuite: maternità, congedo parentale, malattia figlio	Altri permessi (studio, esami, lutto, mandato politico, ecc.)	Scioperi
DIRETTORE	1	0	0	0	0	0
RESPONSABILI AREA	4	67	0	0	52	2
ASSISTENTI SOCIALI	15	60	0	28	28	0
EDUCATORI PROFESSIONALI	8	130	0	252	34	3
AMMINISTRATIVI/OSS	14	153	0	58	32	3
TOTALE	42	410	0	338	146	8

Figura 9 - Assenze per profilo professionale nell'anno 2010

All'interno del Consorzio il personale è assegnato alle tre aree organizzative (figura 10)

- Area amministrativa contabile 22%;
- Area territoriale di base (minori e adulti) e servizio sociale professionale 51%;
- Area integrativa di base (disabili e anziani) 27%.

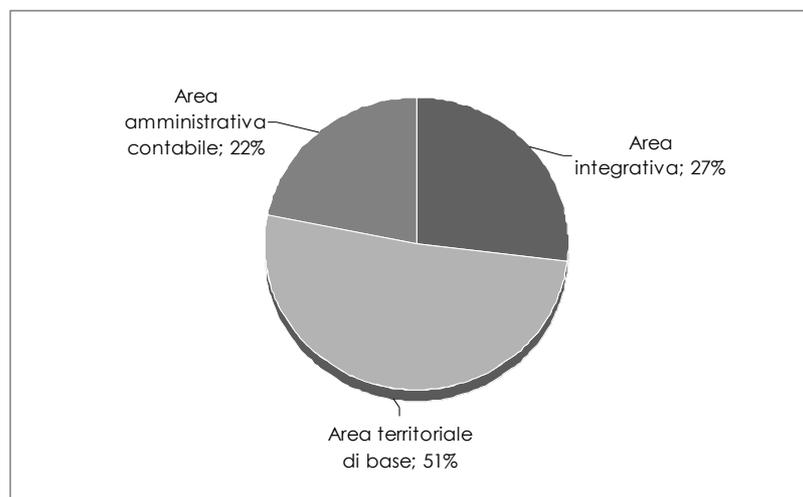


Figura 10 - Ripartizione del personale per aree del Consorzio

	Cat.	Profilo professionale	2008		2009		2010	
			Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio
Area amministrativa contabile	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo amministrativo	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo contabile	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	2	2	2	2	2	2
		Istruttore contabile	1	1	1	1	1	1
		Istruttore tecnico geometra	0	0	1	1	1	1
	B	Esecutore Amministrativo	1	1	2	2	2	2
totale			7	7	9	9	9	9
Area territoriale di base	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Assistente sociale coord.	3	3	3	3	3	3
		Istruttore direttivo Assist. Soc.	14	12	14	12	14	12
		Istruttore direttivo Educativo coord.	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore amministrativo	4	4	4	4	4	4
	totale			23	21	23	21	23
Area integrativa	D	Responsabile Area	1	1	1	1	1	1
		Resp. Servizi educativi disabilità	1	1	1	1	1	1
		Istruttore direttivo educat. Coord.	1	1	1	1	1	1
	C	Istruttore Educatore Professionale	7	7	7	6	7	6
		Istruttore amministrativo	1	1	1	1	1	1
		Esecutore Adest/OSS	1	1	1	1	1	1
	totale			12	12	12	11	12

Figura 11 - Dettaglio ripartizione personale per aree in servizio al 31-12-2010

Afferiscono all'Area Territoriale sia gli operatori di base (front-office) cui i cittadini portano, in prima istanza, i propri bisogni (12 Assistenti sociali di territorio e 3 unità di Personale amministrativo di supporto alle 3 aree territoriali), sia le 3 Assistenti sociali e l'Educatore professionale che operano nell'Area specialistica minori (adozioni, affidamenti, abuso e maltrattamento, luogo neutro/Pegaso).

All'Area Integrativa afferiscono principalmente gli Educatori dell'area disabilità (Servizio Solidali) che operano a beneficio dell'intero territorio consortile (inserimenti lavorativi, progetti di autonomia e integrazione sociale).

La scarsa **incidenza del personale amministrativo e contabile (22%)** (senza tener conto del fatto che 5 unità sono a tempo parziale) della sede centrale conferma come la centralità della vocazione del Consorzio stia nell'erogazione di Servizi alla persona, diffusi sul territorio, attraverso specifiche figure professionali.

Cat.	Profilo professionale	% di part time
D	Istruttore dir. Amministrativo	95%
	Istruttore dir. contabile	78%
	Assistente sociale coordinata	75,00%
	Assistente sociale	88,89%
	Assistente sociale	66,67%
C	Istruttore amministrativo	88,89%
	Educatore professionale	70%
	Educatore professionale	80%
	Educatore professionale	66,67%
	Istruttore tecnico geometra	75,00%
B	Assistente domiciliare	66,67%
	Esecutore amministrativo	50,00%
Totale		75,07%

Figura 12 - Percentuale part-time per categoria e profilo (anno 2010)

Altro aspetto importante da considerare è quello del tempo di lavoro (figure 12 e 13). Il **29%** circa dei dipendenti del Consorzio, infatti, **beneficia di un rapporto di lavoro a part-time**; tutte le categorie hanno saturato la percentuale massima di part-time prevista dal Contratto Collettivo di Lavoro, pari al 25% di ogni profilo professionale. La percentuale media di part-time è del 75,07, ma di fatto **il tempo lavoro complessivamente non disponibile è di 107,72 ore pari a circa 3 unità**. Anche in questo caso l'incidenza del personale femminile sulla richiesta del part-time è determinante. I due posti istituiti a part-time (e pertanto non trasformati da tempo pieno a tempo parziale) sono occupati da personale maschile, ma il restante personale che beneficia di contratto a tempo parziale è femminile .

	Tempo pieno	Part-time	% Tempo pieno	% Part-time
Dirigente	1	0	100%	0%
D	18	5	78%	22%
C	10	5	67%	33%
B	1	2	33%	67%
totale	30	12	71%	29%

Figura 13 - Specifica del personale part-time del Consorzio (anno 2010)

Cat.	Profilo professionale	Tempo pieno	Part-time	% Tempo pieno	% Part-time
DIR	Direttore	1	0	100%	0,0%
D	Responsabile Area Amministrativa	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Area Territoriale	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Area Integrativa	1	0	100%	0,0%
	Responsabile Servizi Educativi Disabilità	1	0	100%	0,0%
	Assistente Sociale Coordinatore	2	1	67%	33,3%
	Istruttore Direttivo amministrativo	0	1	0%	100,0%
	Istruttore Direttivo contabile	0	1	0%	100,0%
	Istruttore Direttivo Assistente	10	2	83%	16,7%
	Istr. Direttivo Educatore Coordinatore	2	0	100%	0,0%
	C	Istruttore amministrativo	6	1	86%
Istruttore contabile		1	0	100%	0,0%
Istruttore tecnico geometra		0	1	0%	100,0%
Istruttore Educatore Professionale		3	3	50%	50,0%
B	Esecutore Adest/OSS	1	2	33%	66,7%
	totale	30	12		

Figura 14 - Percentuale di part-time per categoria

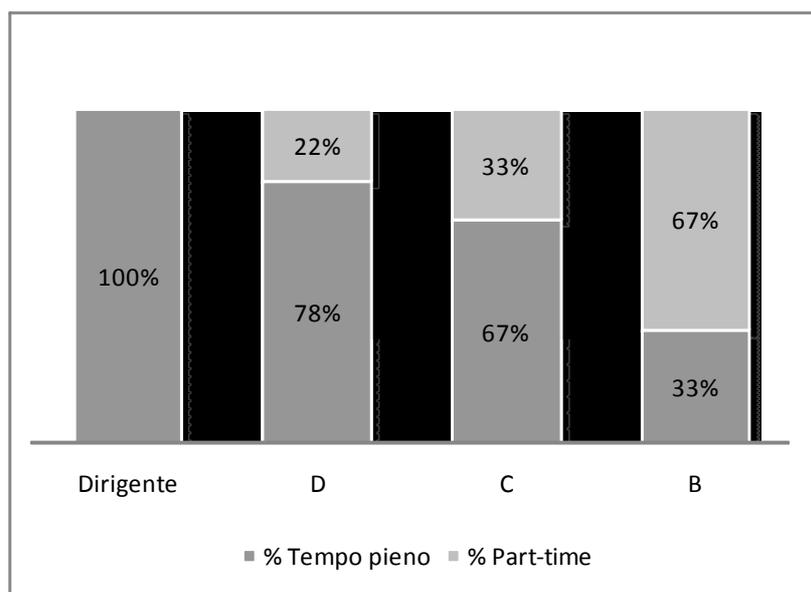


Figura 15 - Composizione dei dipendenti per categoria

Oltre al personale dipendente, il Consorzio si avvale, per l'erogazione dei propri servizi, anche di personale dipendente delle Cooperative sociali (figura 16) cui è stata affidata la gestione, a seguito di espletamento di gare pubbliche con aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei seguenti Servizi:

Assistenza Domiciliare, Educativa Territoriale, Luogo Neutro d'incontro, Centro Diurno Semi residenziale per minori, Centro Diurno Interspazio, Progetto Ponte, CST e CAD, due Gruppi Appartamento per disabili, due Residenze Assistenziali per anziani. PASS/Sportello di Informazione sociale e sanitaria, progetto P.A.R.I., Centro Famiglia e Punto Giovani, progetto integr@rete4, Centro Mediazione dei conflitti.

Cooperativa sociale	Attività gestite	Personale impiegato			
		Qualifica	2008	2009	2010
FRASSATI	- Assistenza domiciliare	Coordinatori dei servizi	4	4	4
	- RA Borgone e Salbertrand	Operatori Socio Sanitari	62	62	59
	- Servizi educativi	Educatori Professionali	31	31	34
	- Gruppi Appartamento	Cuochi	0	1	0
	PASS /Sportello inf soc e san	Addetti alle pulizie	0	0	0
		Assistenti familiari	9	10	11
		Responsabile Area complessa	2	2	2
		Assistenti sociali		2	2
		Infermieri professionali		2	2
		amministrativo		1	1
		operatore di sportello		1	1
		totale	108	116	116
IL SOGNO DI UNA COSA	- CST	Coordinatore	1	1	1
	- CAD	Educatori Professionali	5	6	7
		Operatori Socio Sanitari	6	8	9
		Addetti alle pulizie	2	2	3
		totale	14	17	20
Coop SANABIL	progetto Integr@rete4	mediatori culturali	0	10	10
Coop Educazione progetto	progetto P.A.R.I.	esperto politiche att del lav	0	1	1
coop Change	Centro fam /Punto giovani	counsellor	0	2	2
		totale	0	13	13
		TOTALE	122	146	149

Figura 16 - Personale impiegato da Cooperative sociali

Il personale che ha operato nel Consorzio, nell'anno 2010, è stato dunque, complessivamente di **191 unità** (116+20+13+42).

La media tendenziale, a livello regionale, per quanto attiene il rapporto Assistenti sociali/Popolazione è di 1 operatore ogni 5.000 abitanti.

Personale per tipologie	Consorzio			Cooperative			totale		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Assistenti sociali	15	15	16	0	2	2	15	17	18
Educatori professionali	9	8	8	36	37	41	45	45	49
OSS e Assistenti domiciliari	1	1	1	68	70	79	69	71	80
Totale	25	24	25	104	109	122	129	133	147

	2008	2009	2010
popolazione del consorzio al 31.12	91.265	91.389	91.530

Popolazione per ciascun operatore	Consorzio			Cooperative			Totale		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010	2008	2009	2010
Assistenti sociali	6.084	6.093	5.721	-	45.633	45.765	6.084	5.376	5.085
Educatori professionali	10.141	11.424	11.441	2.535	2.470	2.232	2.028	2.031	1.868
OSS e Assistenti domiciliari	91.265	91.389	91.530	1.342	1.306	1.159	1.323	1.287	1.144
totale	3.651	3.808	3.661	878	879	840	707	687	623

Figura 17 - Riassunto degli operatori sociali impiegati (interno e da cooperative) e rapporto con la popolazione del Con.I.S.A.

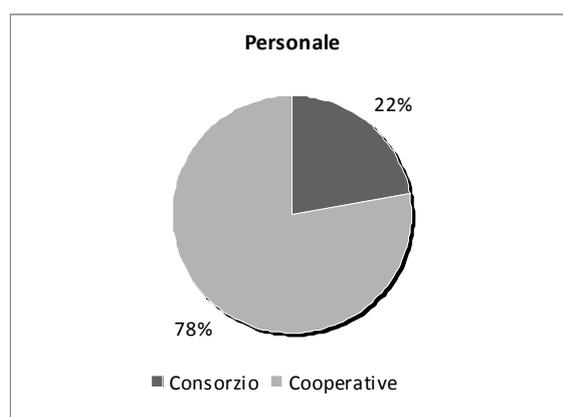


Figura 18 - Confronto operatori dipendenti Con.I.S.A. e operatori dipendenti da Cooperative Sociali

Come si evince dai dati inerenti le risorse umane, che sul territorio consortile operano per la realizzazione del sistema integrato dei Servizi sociali, il Consorzio ha progressivamente consolidato la scelta di esternalizzare la gestione di numerosi servizi, affidandone l'organizzazione e l'erogazione a Cooperative sociali di tipo A (e quindi abilitate a gestire servizi alla persona), di comprovata esperienza e competenza.

Il 78% del totale degli operatori è infatti dipendente di soggetti del privato sociale. La percentuale cresce all'**83%** quando si tratta di operatori a diretto contatto con l'utenza (Assistenti Sociali, Educatori Professionali, OSS).

Se si analizza il dato per profilo (figura 19) risulta evidente la scelta, operata negli anni dall'Ente, di **esternalizzare pressoché totalmente** il Servizio erogato dal **personale OSS**, andando ad esaurimento di tale profilo professionale, nonché buona parte (**84%**) **dei Servizi Educativi**, e di mantenere fortemente accentrata nell'Ente la gestione del Servizio Sociale professionale e dei Servizi generali e amministrativi.

Resta, infatti, in capo al Consorzio la gestione diretta di quelle funzioni ritenute più strategiche, quali le funzioni generali (area amministrativa/contabile), il Servizio sociale professionale che, oltre a rappresentare il primo filtro per l'accesso ai Servizi da parte del cittadino, detiene la titolarità del più complessivo progetto di intervento sui singoli casi, e del Servizio Educativo per adulti disabili (Solidali) che promuove l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alla vita autonoma. Dal mese di ottobre 2009 sono state esternalizzate, per la prima volta, funzioni gestionali ed

organizzative che richiedono lo specifico apporto professionale dell'Assistente Sociale, per poter dare avvio al Punto di Accoglienza Socio Sanitario. Il congelamento all'anno 2004 del tetto di spesa per il personale dipendente ha infatti impedito al Consorzio di avvalersi di proprie risorse umane aggiuntive.

A garanzia della qualità dei Servizi esternalizzati, il Consorzio ha sempre posto particolare attenzione, nell'individuazione dei criteri di aggiudicazione, ad elementi qualitativamente significativi (es. capacità progettuali ed organizzative, metodologie di lavoro, strumenti e modalità di verifica e di valutazione, titoli e requisiti degli operatori, iniziative di formazione, ecc.).

Nell'espletamento delle gare d'appalto per l'affidamento dei Servizi alla persona il Consorzio si attiene alle disposizioni emanate dalla Regione Piemonte con la DGR 22/05/2006 n. 79-2953 recante: "L.R. 08/01/2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: approvazione", che contemplano:

- a) selezione del prestatore di servizio da effettuarsi secondo il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, con conseguente esclusione del prezzo più basso;
- b) valorizzazione delle **capacità progettuali** e degli **elementi qualitativi** del Servizio, attribuendovi un peso percentuale significativo;
- c) **esclusione** del ricorso a **forme di mera intermediazione di manodopera**;
- d) considerazione, nella determinazione del prezzo, del costo del lavoro di cui ai **contratti collettivi nazionali**, e obbligo della loro osservanza;
- e) **durata, preferibilmente triennale**, al fine di garantire la qualità del Servizio e la continuità assistenziale agli utenti, richiedendo al prestatore di servizio l'attuazione di politiche di contrasto al turn over degli operatori.

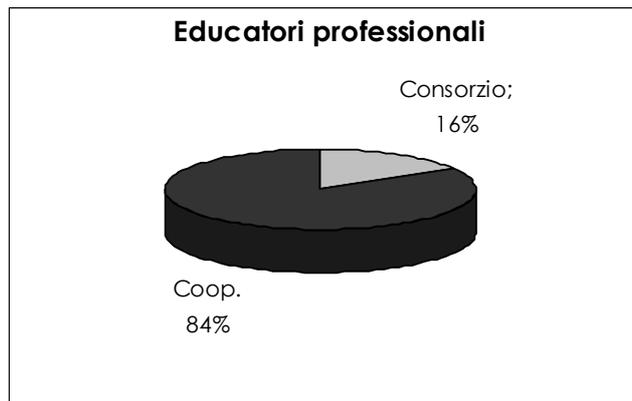
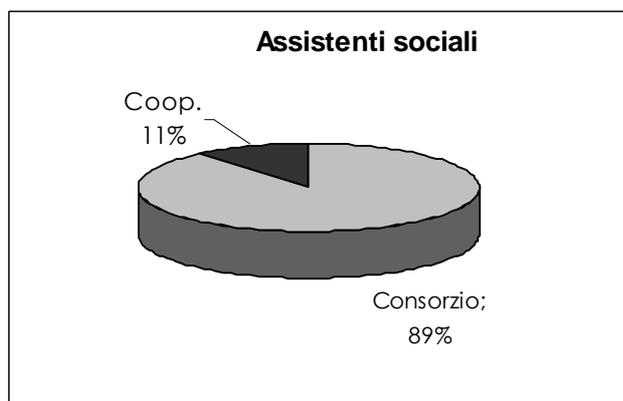


Figura 19 - Confronto operatori sociali dipendenti e da Cooperative per profilo

Di seguito viene indicata la ripartizione del personale interno assunto a tempo indeterminato del Consorzio.

DIRETTORE: Anna Blais

LIVELLO	PROFILO	PERSONALE	
AREA INTEGRATIVA (DISABILI E ANZIANI)	1	Responsabile Area Integrativa	Liliana Silvestri
	1.01	Responsabile Servizi Educativi Disabilità	Rosanna Taberna
	1.02	Istruttore Direttivo Educatore Coordinatore	Matilde Lanfranco
	1.03	Istruttori Educatori Professionali	Sergio Gambino
			Erminia Colella
			Fernanda De Grandis
			Clara Gotto
			Anna Bertolo
1.04	Istruttore Amministrativo	Elisa Cagna	
1.05	Adest/O.S.S.	Vera Gillo	
AREA TERRITORIALE FAMIGLIE E MINORI, ADULTI IN DIFFICOLTA')	2	Responsabile Area Territoriale	Fulvia Senore
	2.01	Assistenti Sociali Coordinatori	Barbara Mauri
			Lauretta Vigna
			Daniela Rossetto-Giaccherino
	2.01.01	Istruttore Direttivo Educatore Coordinatore	Silvia Benna
	2.01.02	Istruttori Amministrativi	Monica Lingua
			Anna Benedetto
			Chiara Cerutti
			Paola Borgo
	2.02	Istruttori Direttivi Assistenti Sociali	Laura Mazzocco
			Adelina Pettigiani
			Adelina Micellone
			Barbara Poggio
			Chiara Richiardone
			Carla Ridoni
Edi Vavassori			
Donatella Cerrato			
Ida Follo			
Paola Amboldi			
Paola Bertolini			
Silvia Bruno			
Flavia De Bernardi			
AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA	3	Responsabile Area Amministrativa e Finanziaria	Paolo Alpe
	3.01	Istruttore Direttivo Amministrativo	Francesca Bosio
	3.01.01	Istruttori Amministrativi	Mariarosa Benedetto
			Barbara Cevrero
	3.01.02	Istruttore Tecnico Geometra	Re Pierrì
	3.01.03	Esecutori Amministrativi	Antonella Lattuca
			Salerno Antonio
3.02	Istruttore Direttivo Contabile	Nella Scoppapietra	
3.02.01	Istruttore Contabile	Angela Scaffidi Muta	

Il Con.I.S.A. pone molta attenzione al tema della sicurezza e della qualità del lavoro, redigendo ogni anno il documento obbligatorio sulla valutazione dei rischi per i propri dipendenti. Nel 2010 sono state effettuate 2 visite di accertamento medico sui dipendenti (figura 20) e si è verificato un infortunio (figura 21).

Visite sanitarie	2008	2009	2010
N. visite	2	7	2
N. dipendenti visitati	2	7	2
N. dipendenti*	41	41	41
% dipendenti coinvolti nelle visite sanitarie	4,9%	17,1%	4,9%

* escluso il Direttore

Infortuni sul luogo di lavoro	2008	2009	2010
N. infortuni	2	0	1
Giornate di infortunio	14	-	22

Figure 20 e 21 – Visite sanitarie e Infortuni sul luogo di lavoro

Assemblee sindacali	2008	2009	2010
N. assemblee	1	1	1
N. dipendenti	41	41	41
N. partecipanti	19	23	23
% media partecipanti	46,3%	56,1%	56,1%

Scioperi	2008	2009	2010
GG. di sciopero	3	3	2
N. dipendenti	41	41	41
N. partecipanti	23	16	8
% media partecipanti	-	13,0%	9,8%

Figura 22- Assemblee sindacali e scioperi

Nel 2010 si è verificata una assemblea sindacale a cui hanno partecipato mediamente circa il 56% dei dipendenti, e 2 gg. di sciopero a cui ha aderito mediamente per ciascuna giornata circa il 10%.

Nel 2010 si è dedicata particolare attenzione alla formazione del personale; sono state effettuate quasi 362 giornate formative (corsi di aggiornamento e supervisione sui casi) che hanno coinvolto 42 persone. La figura 23 fornisce il dettaglio delle giornate ed il numero dei dipendenti coinvolti per profilo professionale. Il Consorzio attribuisce particolare importanza all'aggiornamento permanente dei propri dipendenti in quanto, soprattutto nell'ambito dei servizi alla persona, il principale strumento di intervento è rappresentato dalle risorse umane e quindi dalle competenze e dalla qualità professionale di cui esse sono portatrici.

Formazione	Dipendenti coinvolti	Giornate
Direttore	1	12
Responsabili di area	4	41
Assistenti sociali	15	190
Educatori professionali	8	78
Amministrativi	13	39
Operatori Socio Sanitari	1	-
Totale	42	360

Figura 23 – Giornate di formazione effettuate nel 2010

Per quanto attiene la **valorizzazione delle risorse interne**, si evidenziano le iniziative che possono incidere sul benessere organizzativo:

- accoglimento di tutte le istanze di **part-time**, entro i limiti massimi previsti dal CCNL, in considerazione del fatto che circa il 91% del personale è di genere femminile e quindi maggiormente coinvolto nelle attività familiari di cura (accudimento figli in tenera età o di familiari invalidi o anziani).

Il part-time rappresenta, in effetti, una modalità di organizzazione dell'orario che consente di facilitare la conciliazione dei tempi di lavoro con i temi di cura;

- b) dalla nascita del Consorzio (1997) sono state realizzate **10 progressioni verticali**, intese come strumento per valorizzare le professionalità interne, elevare il livello di responsabilizzazione e contestualmente far evolvere la configurazione organizzativa; la creazione, ad esempio, di figure di coordinamento (2 Educatori professionali coordinatori, 3 Assistenti sociali coordinatori) si è resa necessaria per far fronte alla crescente complessità organizzativa, che richiede funzioni intermedie di governo tra gli operatori di territorio e la Direzione dell'Ente;
- c) il Consorzio ha sempre ritenuto di carattere prioritario offrire agli operatori dell'Ente, coinvolti nelle complesse relazioni di aiuto con gli utenti, delle **opportunità formative** che consentano, da un lato di perfezionare e affinare metodologie e tecniche proprie dello specifico professionale, dall'altro di analizzare e gestire correttamente le dinamiche relazionali che si innescano nei rapporti, sia con l'utenza, sia con gli altri professionisti che interagiscono nella presa in carico.

La supervisione sulla conduzione dei casi, da parte di formatori particolarmente qualificati ed esperti, è ormai prassi non solo consolidata, ma ritenuta dall'Ente irrinunciabile.

Negli ultimi anni si è ritenuto di mettere a disposizione dei dipendenti delle ulteriori opportunità formative più centrate sulla parte emotiva del lavoro, con l'obiettivo di accogliere, aiutando ad elaborarle, le emozioni individuali che soprattutto il costante contatto con la sofferenza genera e sollecita, emozioni con cui l'operatore deve necessariamente fare i conti portandosi appresso, ben oltre l'orario di lavoro, coinvolgimenti emotivi, frustrazioni, ansie e conflitti interiori.

Riteniamo doveroso che l'Ente si preoccupi anche di questa componente del lavoro sociale, sperimentando nuove forme e nuovi contesti di elaborazione degli aspetti meno tecnici e tangibili della professione.

Lavorare sulle emozioni e sulla qualità delle relazioni (anche tra colleghi) può contribuire a migliorare il clima lavorativo, a rinforzare le motivazioni, a prevenire il burn out;

- d) il **fondo risorse decentrate** rappresenta lo strumento con il quale l'Ente, da un lato riconosce ai dipendenti specifiche indennità per particolari disagi o rischi cui sono sottoposti, o per ruoli di elevata responsabilità che esercitano, dall'altro consente di valutare e "premiare" i dipendenti stessi per il raggiungimento di obiettivi che l'amministrazione considera particolarmente strategici o innovativi e per l'adozione di comportamenti organizzativi che denotino impegno, affidabilità, senso di responsabilità.

La Pubblica Amministrazione dispone di scarsi strumenti di reale valorizzazione, sul piano economico, dei dipendenti; considerato il notevole aumento registrato negli ultimi anni non solo del volume di affari del Consorzio ma della complessità organizzativa dello stesso, cui tutti i dipendenti, ciascuno nel proprio ruolo, hanno contribuito e contestualmente fatto fronte, salvaguardando, riteniamo, un buon livello qualitativo, l'Ente ha utilizzato tutte le opportunità che il CCNL offriva per incrementare tale fondo con risorse aggiuntive, utilizzando i legittimi margini di discrezionalità che la normativa consente alla Pubblica Amministrazione nella gestione e valorizzazione delle proprie risorse umane. Si precisa che l'ammontare del Fondo Risorse Decentrate anno 2010 pari ad € 163.067,29 (decremento di € 3.359,62 rispetto all'anno precedente) pur nel rispetto del vincolo rappresentato dal tetto di spesa del personale dell'anno 2004, consentirà l'erogazione ai dipendenti di emolumenti economici a titolo di indennità e produttività secondo i criteri stabiliti in contrattazione collettiva decentrata .

LE RISORSE FINANZIARIE

Le entrate

Con riferimento alle entrate del Consorzio, la tabella successiva illustra l'evoluzione delle stesse, con riferimento al dato di fine esercizio, per quel che concerne gli anni 2008, 2009 e 2010.

A livello generale le entrate totali nel corso del **triennio** sono rimaste quasi invariate, registrando **un aumento di circa 0,29%**.

Analizzando tale crescita per le singole annualità si denota come l'incremento sia evidente tra il 2008 ed il dato al 31.12.2009, quando le entrate crescono del 12,80% rispetto all'anno precedente. Tra il 2009 ed il 2010 si registra invece un decremento del **11,09 %**.

Dall'analisi della natura dell'entrata ed apprezzando le differenze intercorse, a livello tendenziale del triennio, all'interno dei diversi capitoli, si evince che la differenza più sensibile è stata fatta registrare dalle voci classificate con il Titolo II, ossia le entrate da Trasferimenti, che sono passate dai 8 milioni di euro del 2009 a poco più di 7,1 milioni di euro nel 2010, facendo registrare **un decremento** complessivo del **12,48%**.

Tale decremento è da attribuire, in gran parte, al decremento di cui sono stati oggetto i Trasferimenti dalla Regione Piemonte per **progetti finalizzati**, che sono **diminuiti del 58,66%** tra il 2009 ed il 2010, passando da 1.375.761,36 euro, nel 2009, a 568.681,31 nel 2010.

A riguardo si precisa che i finanziamenti per i progetti finalizzati variano di anno in anno per i seguenti motivi:

- disponibilità di fondi aggiuntivi da parte della Regione (ad esempio nell'esercizio 2009 è stato assegnato un finanziamento finalizzato all'attuazione di interventi volti a contrastare la crisi non più reiterato);
- possibile iscrizione sullo stesso esercizio di somme relative a progetti afferenti a diverse annualità a causa di comunicazioni di assegnazione contributi effettuate dalla Regione oltre i termini previsti dalla normativa vigente per effettuare variazioni di bilancio;
- andamento non prevedibile di alcuni dati di attività del Consorzio (ed esempio il finanziamento per nuovi inserimenti di minori in presidi socio – assistenziali);
- eventuali nuovi progetti presentati dall'Ente, aderendo a specifiche iniziative/bandi di finanziamento regionale.

Una sensibile crescita è stata registrata nei trasferimenti derivanti dai Comuni consorziati mentre diminuiscono lievemente i trasferimenti, per i servizi a rilevanza sanitaria, derivanti dall'A.S.L. .

Vi è stato un notevole decremento nei trasferimenti dalla Provincia che tra il 2009 ed il 2010 sono diminuiti del **48,44%**. Tale decremento è dovuto , come per la Regione, al mancato finanziamento di progetti finalizzati (es. Progetto PARI).

In lieve crescita anche le entrate afferenti al Titolo III, relativo agli introiti extratributari (es. compartecipazioni degli utenti), che dal 2008, quando si attestavano intorno ai 515.887 euro, crescono nel 2010 fino a 593.278,12 euro, con **un incremento del 15,00%** sul periodo in considerazione.

Entrate triennali 2008 - 2010

ENTRATE DA CONSUNTIVO	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010
TITOLO II - Trasferimenti			
Trasferimenti dalla Regione (quota indistinta)	€ 2.136.817,41	€ 2.161.310,93	€ 2.137.226,68
Trasferimenti dalla Regione (progetti finalizzati)	€ 748.668,55	€ 1.375.761,36	€ 568.681,31
Trasferimenti dalla Regione L.R. 24/92 (EX SAMI)	€ 216.457,26	€ 216.457,26	€ 216.457,26
Trasferimenti dai Comuni Consorziati	€ 2.027.446,00	€ 2.136.279,55	€ 2.186.024,88
Trasferimenti dalle Province	€ 118.363,00	€ 276.015,00	€ 142.304,00
Trasferimenti dalle Com. Montane ed altri enti	€ 84.900,00	€ 60.000,00	€ 54.500,00
Trasferimenti dall'ASL per servizi a rilev. Sanitaria	€ 1.814.000,00	€ 1.957.500,00	€ 1.857.000,00
Titolo II	€ 7.146.652,22	€ 8.183.324,10	€ 7.162.194,13
TITOLO III - Entrate extratributarie			
Proventi da rette strutture anziani	€ 220.000,00	€ 230.000,00	€ 200.000,00
Interessi attivi su giacenze di cassa	€ 3.000,00	€ 2.862,41	
Concorso del personale per il vitto	€ 9.887,34	€ 4.487,56	€ 10.278,12
Concorsi, rimborsi e recuperi vari	€ 280.000,00	€ 280.000,00	€ 380.000,00
Rimborsi per servizio civile	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
Titolo III	€ 515.887,34	€ 520.349,97	€ 593.278,12
TITOLO IV - Trasferimenti di capitale			
Trasferimenti in conto capitale dalla Regione	€ 20.000,00	€ -	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 72.358,00	€ 65.502,00	€ 36.416,70
Titolo IV	€ 92.358,00	€ 65.502,00	€ 36.416,70
TITOLO VI - Partite di giro			
Entrate per servizi per conto di terzi	€ 429.620,00	€ 380.147,02	€ 378.662,79
Titolo VI	€ 429.620,00	€ 380.147,02	€ 378.662,79
TOTALE ACCERTAMENTI di Competenza	€ 8.184.517,56	€ 9.149.323,09	€ 8.170.551,74
Avanzo di amministrazione	€ 198.547,40	€ 306.747,14	€ 247.673,06
ENTRATE COMPLESSIVE	€ 8.383.064,96	€ 9.456.070,23	€ 8.418.224,80

Figura 1 - Entrate triennali 2008 - 2010

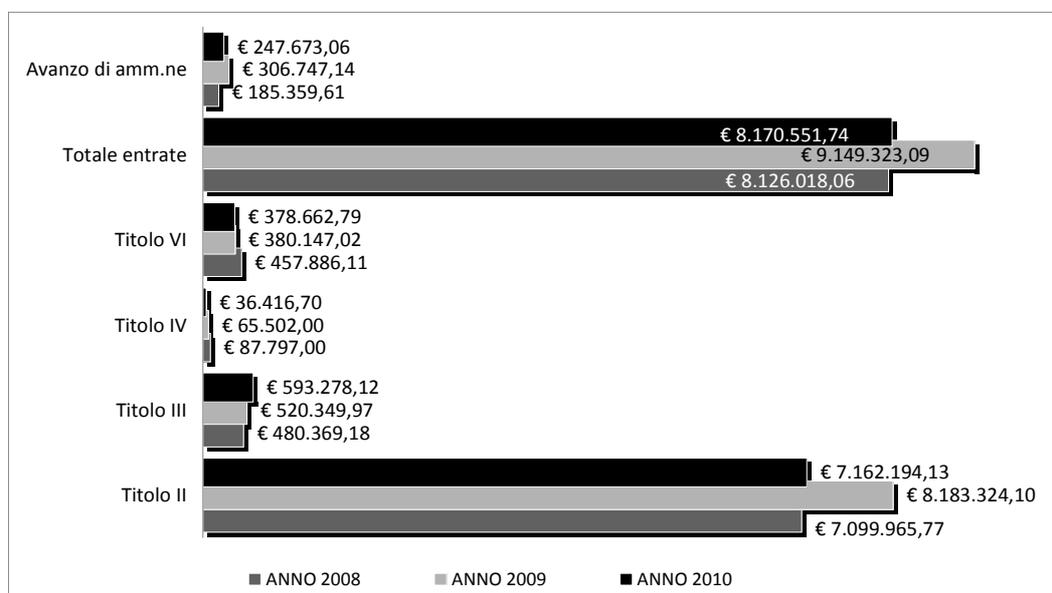


Figura 2 - Andamento delle entrate nel triennio

Le registrazioni contabili del Titolo IV, Trasferimenti di capitale, passano dai circa 92.358,00 euro del 2008 ai 36.416 euro nel 2010 con un decremento complessivo del 60,57% su base triennale, anche a fronte della mancata emanazione di bandi che, in passato, avevano consentito di finanziare alcuni interventi.

Tra il 2008 ed il 2010 si sono notevolmente decrementate le Partite di giro (Titolo VI) , che però non hanno una influenza rilevante sulla gestione in quanto si tratta di entrate destinate ad uscire per lo stesso importo, ne sono un esempio le ritenute che il Consorzio, in qualità di datore di lavoro, effettua sulle buste paga dei dipendenti, tali somme dovranno poi essere "girate" all'Erario ed agli Enti di competenza.

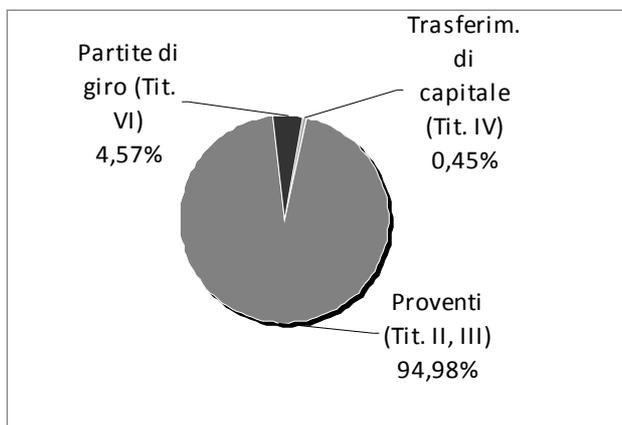


Figura 3 – Composizione, per natura, dell'entrata (anno 2010)

Analizzando nello specifico la natura delle entrate al 31.12.2010 si nota come la maggior parte delle entrate sia costituita da trasferimenti (Titolo II), che rappresentano l'87,72% del totale, minori sono le quote di proventi derivanti dalla contribuzione dell'utenza e da altre entrate (titolo III), che rappresentano il 7,26% del totale. Una percentuale del 4,57% viene rappresentata dalle partite di giro, mentre i trasferimenti di capitale pesano sul totale per uno 0,45% .

Dopo aver evidenziato la composizione delle entrate sulla base della loro natura, appare interessante eseguire la medesima analisi per quel che concerne la provenienza delle stesse.

Dalla riclassificazione del trend triennale, sempre con riferimento agli anni 2008 - 2010, delle entrate si è riscontrato un leggero aumento di quello che è il peso dei Comuni consorziati, finanziatori principali del Consorzio, mentre per contro è diminuito l'apporto di risorse da parte degli altri finanziatori principali del Consorzio quali la Regione Piemonte e l' ASL.

Ripartizione dell'entrata per destinazione (2008 - 2010)

Provenienza	2008	%	2009	%	2010	%
Regione	€ 3.121.943,22	37,2%	€ 3.753.529,55	39,7%	€ 2.922.365,25	34,7%
Comuni	€ 2.027.446,00	24,2%	€ 2.136.279,55	22,6%	€ 2.222.441,58	26,4%
Province	€ 118.363,00	1,4%	€ 276.015,00	2,9%	€ 142.304,00	1,7%
Comunità Montane	€ 84.900,00	1,0%	€ 60.000,00	0,6%	€ 54.500,00	0,6%
ASL	€ 1.814.000,00	21,6%	€ 1.957.500,00	20,7%	€ 1.857.000,00	22,1%
Utenti	€ 500.000,00	6,0%	€ 510.000,00	5,4%	€ 580.000,00	6,9%
altro	€ 517.865,34	6,2%	€ 455.998,99	4,8%	€ 391.940,91	4,7%
avanzo	€ 198.547,40	2,4%	€ 306.747,14	3,2%	€ 247.673,06	2,9%
totale	€ 8.383.064,96		€ 9.456.070,23		€ 8.418.224,80	

Figura 4 - Ripartizione dell'entrata per provenienza (2008 - 2010) e percentualizzazione rispetto al totale di ogni anno.

Il peso della Regione sul totale delle entrate comprensivo della voce inerenti i progetti finalizzati, che nel 2008 era pari al 37,2% con 3,1 milioni di euro, è passato, nel 2009, al 39,7% con un valore assoluto superiore ai 3,7 milioni di euro per stabilizzarsi nel 2010 ad un valore di 2,9 milioni di euro pari al 34,8%.

Le entrate provenienti dai Comuni consorziati sono passate dal 24,2% del totale, nel 2008, al 26,00% nel 2010 mentre l'Azienda Sanitaria Locale, che ha fatto registrare una lieve flessione nella sua

contribuzione al Con.I.S.A. nel corso dei tre anni, rappresenta, nel 2010, il 21,1% del complesso delle entrate.

L'entrata da parte dell'ASL risulta consistente in quanto tutti i servizi appaltati a rilievo sanitario (assistenza domiciliare, educativa territoriale per disabili, centri diurni per disabili, gruppi appartamento) non vengono fatturati in modo distinto ma interamente al Consorzio che successivamente presenta le conseguenti rendicontazioni all'ASL ai fini del rimborso.

La Provincia, le cui somme versate al Consorzio sono passate dai 118 mila euro del 2008 ai 276.015 del 2009, per tornare a 142 mila euro nel 2010 passando nel triennio dal 1,3% all'1,7%.

Per quanto riguarda le entrate provenienti dalle **Comunità Montane** e da altri Enti del settore pubblico si registra **un decremento, nell'arco del triennio, del 35,80% circa**. Tale decremento è dovuto in parte ad un minore trasferimento da parte della Comunità Montana Bassa Susa e Val Cenischia, e per la restante parte dalla conclusione di progetti specifici (Differenze, Por disabili,) finanziati una-tantum.

Spostando l'attenzione sull'esercizio 2010, la composizione delle entrate, sempre riclassificate per provenienza, mostra una sostanziale dipendenza del Consorzio dai trasferimenti della Regione, che rappresenta il 34,8% degli introiti, seguita dai Comuni consorziati (26,0%) e dall'ASL (22,1%), rivestono un ruolo marginale, invece, gli introiti derivanti dall'utenza (6,9%), dalla Provincia (1,7%) e dalle Comunità Montane (0,6%).

Le altre entrate, che sono state raggruppate in una categoria residuale e che comprendono gli interessi attivi, le partite di giro, oltre che altre voci minori, rappresentano il 4,6% del totale delle entrate.

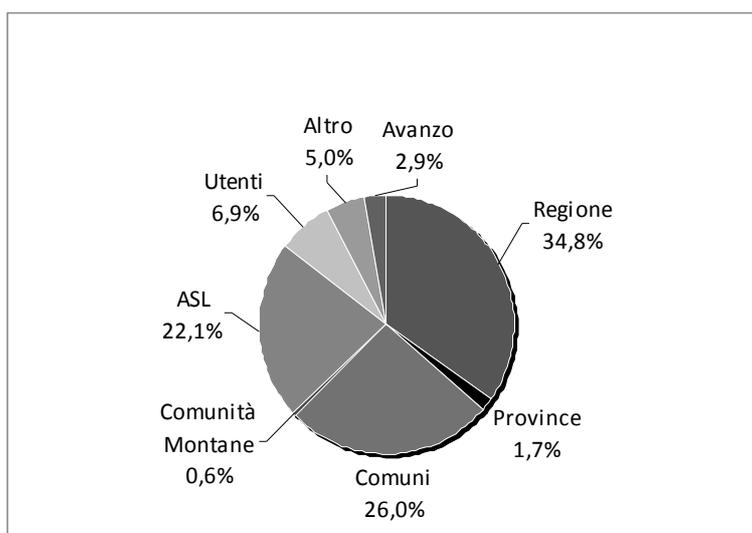


Figura 5 - Composizione dell'entrata per provenienza (2010)

Le spese

Analizzando le spese del Consorzio si nota un trend triennale delle stesse in crescita tra le prime due annualità e in diminuzione tra il 2009 ed il 2010. **Le spese impegnate**, infatti, passano dai 8.286.606 euro dell'esercizio 2008 ad oltre 9,1 milioni di euro nel corso del 2009 per poi stabilizzarsi sui 8.378.902 euro nel 2010.

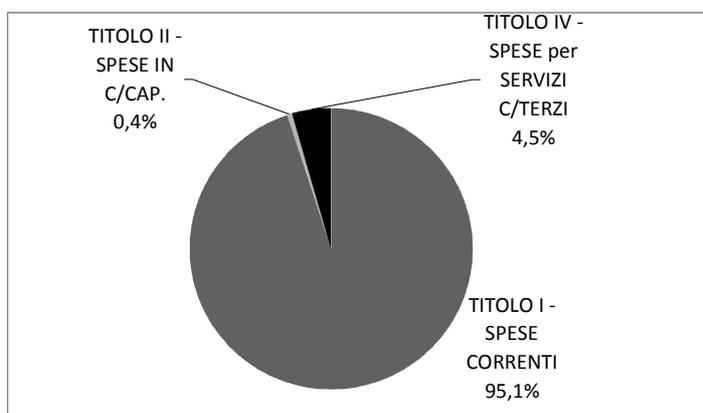
L'incremento delle spesa tra l'esercizio 2008 e l'esercizio 2009 è dovuto principalmente al potenziamento dei servizi appaltati e all'avvio di nuovi progetti quali il PASS, il Punto Giovani, i Progetti PARI e Mediazione dei conflitti finanziati ad hoc per un'unica annualità.

spesa	2008	2009	2010	Δ%(08/10)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	€ 7.739.809,70	€ 8.656.927,71	€ 7.964.419,02	2,9%
TITOLO II - SPESE IN C/CAP.	€ 117.176,58	€ 90.402,00	€ 35.828,47	-69,4%
TIT. III - SPESE per RIMBORSO DI PRESTITI	€ -	€ -	€ -	
TITOLO IV - SPESE per SERVIZI C/TERZI	€ 429.620,00	€ 380.147,02	€ 378.662,79	-11,9%
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	€ 8.286.606,28	€ 9.127.476,73	€ 8.378.910,28	1,1%

Figura 6 - Trend triennale della spesa 2008 -2010

Le spese del Titolo II subiscono un decremento del 60,36% tra il 2009 e il 2010 poiché, nel corso del 2010, non sono stati erogati dalla Regione, contributi finalizzati al finanziamento di spese in conto capitale ed è stata destinata al titolo II una quota inferiore di risorse provenienti dai Comuni. Le spese del Titolo IV rimangono pressoché invariate.

Figura 7 Composizione della spesa per natura (2010)



Delle spese, una percentuale quasi totalitaria (**95,1%**) è rappresentata dalle spese contabilizzate con il **TITOLO I**, ossia le spese correnti. Tali spese, che nel 2007 ammontavano a circa 7,6 milioni di euro, sono cresciute fino a raggiungere circa 8,6 milioni nel 2009 per stabilizzarsi nel 2010 sui 8,3 milioni di euro.

Per quanto concerne, invece, le spese in conto capitale (Titolo II), esse si attestano su valori assoluti e percentuali nettamente inferiori alle spese correnti.

Nel 2008 il valore contabilizzato negli impegni era pari a 117.176 euro, valore che ha subito un decremento del 69,42% nel corso del triennio attestandosi attorno ai 35.828 euro, anche a causa di mancati specifici finanziamenti derivanti dalla partecipazione a bandi esterni.

Spese correnti		Impegnato 2010
Anziani e promozione sociale		€ 1.321.261,67
Contrasto alla povertà ed inclusione sociale		€ 286.541,04
Disabili ed inclusione sociale		€ 2.513.717,68
Minori e famiglie		€ 1.993.706,46
Governance e servizi generali		€ 1.849.192,17
totale		€ 7.964.419,02
Spese d'investimento		
Governance e servizi generali		35.828,47
totale		€ 35.828,47

Figura 8 - Spesa distinta per destinazione (2010)

Analizzando i dati emergenti dal consuntivo 2010, si rileva che la natura della spesa impegnata, pari a 7.964.419,02 euro, è stata per il **95,1% di parte corrente**, mentre una quota residuale (0,4%) è rappresentata dalla spesa per investimenti (Titolo II).

Dopo aver analizzato la natura della spesa, sia nella dimensione tendenziale del triennio sia a livello annuale, è opportuno approfondire la composizione della spesa secondo il livello di aggregazione della destinazione.

In particolare, per l'esercizio 2010, dopo una prima distinzione (per natura), in spese correnti ed in conto capitale, si è proceduto al ribaltamento delle due aggregazioni in virtù del programma in cui ogni capitolo viene contabilizzato a livello programmatico.

Approfondendo ulteriormente la composizione della spesa 2010 per quel che concerne la destinazione, si nota che:

- la spesa corrente destinata ad interventi a favore di minori e famiglie è pari al 25% del totale e comprende anche il Personale dipendente assegnato ai Servizi Specialistici per Minori;
- una quota maggiore è rappresentata dalla spesa, sempre relativa al Titolo I, rivolta ad attività a favore dei disabili (30%), comprensiva della spesa del Personale dipendente che opera nel Servizio Solidali;
- la spesa destinata agli anziani è pari al 17%, mentre quella allocata ad interventi a favore del contrasto alla povertà ed all'inclusione sociale rappresenta il 4% del totale delle spese correnti.

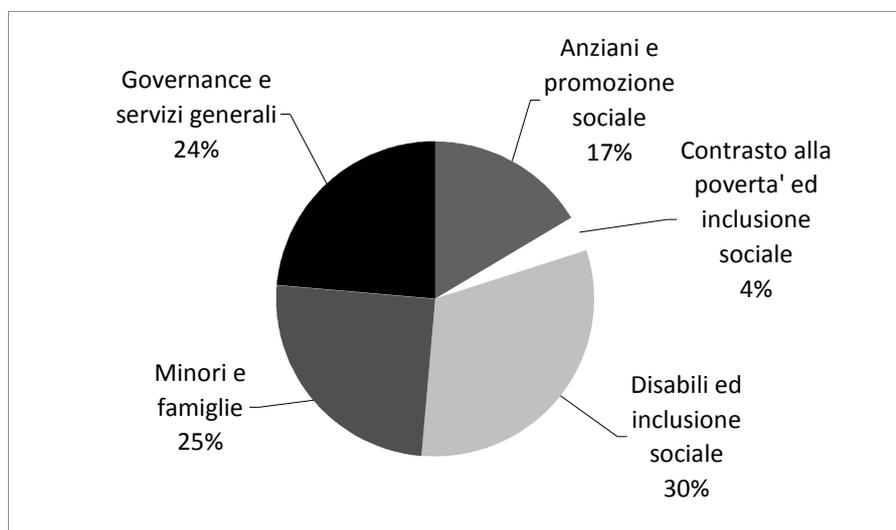


Figura 9 - Composizione della spesa per programma (2010)

Il 24% della spesa è allocata nel programma **“Governance e servizi generali”** che ricomprende tutte quelle spese “generali” necessarie al funzionamento del Consorzio.

E' importante evidenziare come in quest'ambito vengano considerate le spese generali per il funzionamento del Consorzio, che non è possibile né conveniente ripartire sui programmi specifici, ai fini autorizzatori.

In particolare si tratta di:

- **Spese per il personale:** comprende stipendi, gli oneri, le indennità e tutte le spese inerenti il personale amministrativo, il Direttore, i Responsabili di Area e le Assistenti Sociali che operano trasversalmente a tutte le tipologie di utenza;
- **Organi istituzionali:** comprendente tutte le spese (indennità, missioni, compensi, ecc.) finalizzate al funzionamento degli organi istituzionali del Consorzio;
- **Strutture logistiche e attività di supporto:** comprende tutti gli acquisti e le prestazioni non specificatamente imputabili ad un programma, ma necessarie al corretto funzionamento del centro di responsabilità (manutenzioni automezzi, acquisto dotazioni strumentali, acquisto applicativi hardware e software, materiale di consumo, acquisto arredi, ecc.);
- **Spese generali di funzionamento:** comprende tutte le spese generali di funzionamento del Consorzio, non ripartibili sui singoli programmi (es. manutenzione automezzi, attrezzature e sedi, incarichi amministrativi e legali, spese economiche diverse, canoni noleggio fotocopiatori, ed autovetture, contratti assistenza software, ecc.);

- **Spese generali per edifici:** Comprende tutte le spese per il funzionamento delle sedi del Consorzio (affitto locali, utenze, spese di riscaldamento, pulizia e spese condominiali);
- **Servizi c/terzi:** racchiude le spese codificate in bilancio nel Titolo IV - Servizi c/terzi, per garantire il raccordo contabile della Parte entrata.

GOVERNANCE

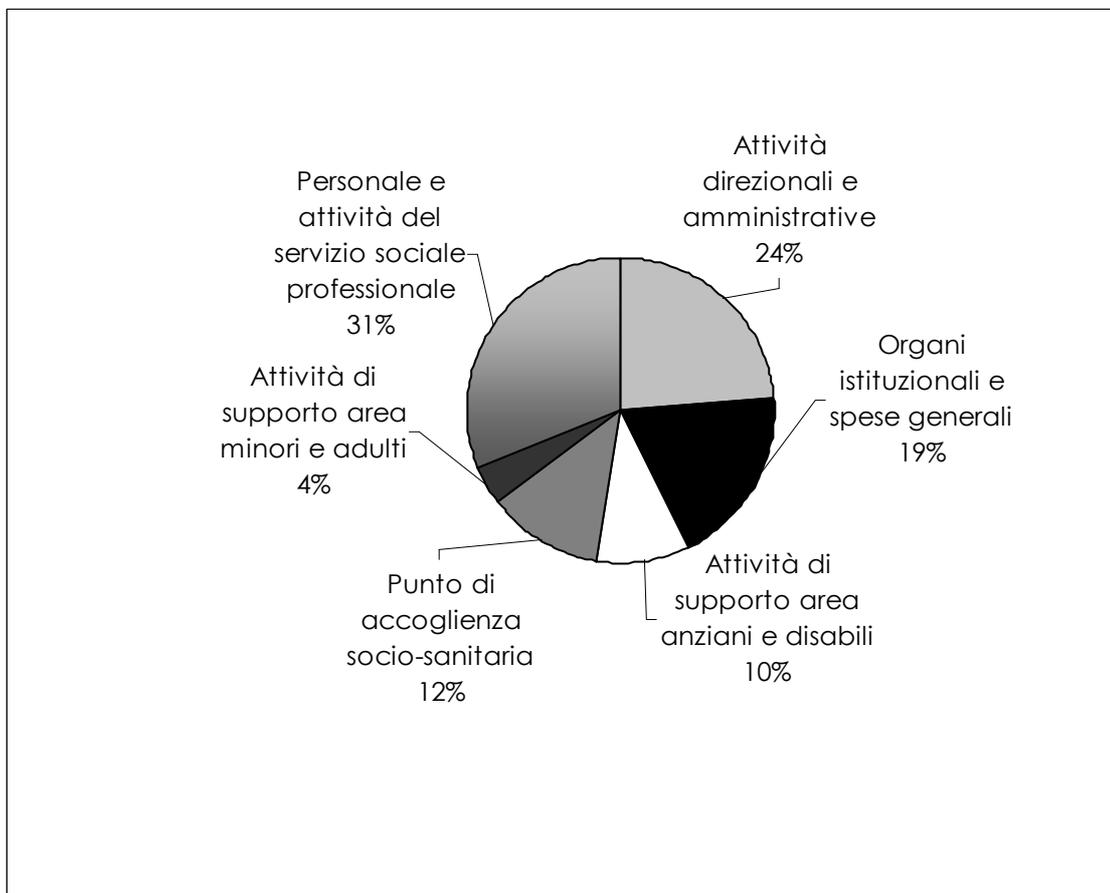


Figura 10 – La distribuzione delle spese del programma “Governance e servizi generali” pari al 24%

- Per “attività di supporto area anziani/disabili” si intendono le spese di personale di due Responsabili e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per “attività di supporto Area Minori” si intendono le spese di personale di un Responsabile e di un Istruttore Amministrativo della sede centrale.
- Per “personale e attività del Servizio Sociale Professionale” si intendono le spese di personale riferite alle Assistenti Sociali, che operano trasversalmente a beneficio di tutti i target di popolazione.